

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Cisal: stampa</b>				
23	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	16/03/2017	UFFICIO ANAGRAFE, IN ARRIVO UN RINFORZO	2
6	Il Quotidiano del Molise	16/03/2017	"LO SCIOPERO E' INCOMPRESIBILE"	3
16	Il Secolo XIX - Ed. La Spezia	16/03/2017	"FUSIONE TRA ATC E PARCHEGGI SARA' CONFLITTO DI INTERESSI"	4
12	La Provincia - Ed. Lecco	16/03/2017	STOP AGLI STRAORDINARI UN MESE DI SCIOPERO DEI POSTINI LECCHESI	5
1	La Repubblica - Cronaca di Roma	16/03/2017	"HO AFFRONTATO IL NOLEGGIATORE E MI HA TRAVOLTO" (C.Gentile)	6
35	La Sicilia	16/03/2017	LUNGARO: "L'AMT PROCEDE NON C'E' NULLA DI DIVERSO" MA I SINDACATI AUTONOMI SCRIVONO ALLA PRE	8
12	L'Arena	16/03/2017	"ARENA, NO A PRIVATIZZARE SOLDI STATALI? NUOVE REGOLE"	9
12	Liberta'	16/03/2017	"DICIAMO STOP ALLA PRIVATIZZAZIONE", STAMATTINA IL PRESIDIO	10
1	Primo Piano Molise	16/03/2017	TAGLIO AI CHILOMETRI IL 27 MARZO SI FERMA IL TRASPORTO URBANO	11
17	Il Quotidiano di Sicilia	15/03/2017	ISTRUZIONE A DUE VELOCITA' NORD E SUD AGLI ANTIPODI	12
<b>Rubrica Cisal: web</b>				
	Agenparl.com	15/03/2017	SCUOLA, ANIEF: CONCORSO A CATTEDRA, FINALMENTE LE PROVE SUPPLEMENTIVE MA IL MIUR LICENZIA TRE DOCENTI A	13
	Alvolante.it	15/03/2017	TAXI: CONTRO UBER, SCIOPERO IL 23 MARZO	16
	Anief.Org	15/03/2017	CONCORSO A CATTEDRA, FINALMENTE LE PROVE SUPPLEMENTIVE MA IL MIUR LICENZIA TRE DOCENTI APPENA ASSUNTI	17
	BlogSicilia.it	15/03/2017	CAOS AMT, UN'ALTRA SETTIMANA POI COMINCERANNO GLI SCIOPERI	20
	Cittadellaspezia.com	15/03/2017	RIASSETTO ATC, SINDACATI CRITICI (LA CGIL MENO). PERI: "E' UNA PROPOSTA NEUTRA"	22
	Corsoitalianews.it	15/03/2017	ANM: L'AZIENDA NON E' IN GRADO DI GARANTIRE EFFICIENZA	24
	Lanuovasardegna.Gelocal.it	15/03/2017	POSTE, 750 ADDETTI A RISCHIO IN SARDEGNA	25
	Leccoonline.com	15/03/2017	POSTE ITALIANE: NEL LECCHESE PERSI 100 POSTI DI LAVORO IN 4 ANNI, PRESIDIO IN VIA DANTE	27
	Lunico.eu	15/03/2017	TRASPONTINA, LITE TRA TASSISTA ED NCC: DENUNCIATI	31
	OrizzonteScuola.it	15/03/2017	CONCORSO DOCENTI 2016, ANIEF: BENE PROVE SUPPLEMENTIVE, MA SITUAZIONE RESTA CAOTICA	33
	Siracusa.blogsicilia.it	15/03/2017	CAOS AMT, UNALTRA SETTIMANA POI COMINCERANNO GLI SCIOPERI	36

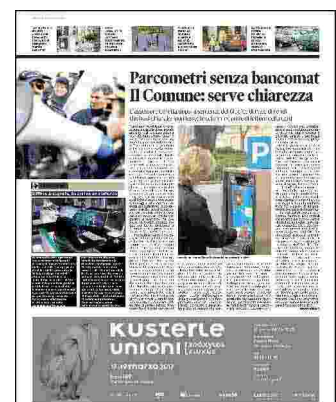

**LA DELIBERA**

## Ufficio Anagrafe, in arrivo un rinforzo



**Il Comune di Gorizia è pronto ad assumere una nuova figura da destinare all'Anagrafe e allo Stato civile. Lo stabilisce una proposta di delibera dell'assessorato allo Sviluppo e alla gestione delle risorse umane, che di fatto andrebbe incontro alle richieste manifestate più volte negli ultimi mesi dalle parti sindacali, che hanno sottolineato ripetutamente le carenze d'organico che finiscono per penalizzare gravemente l'ufficio comunale forse più direttamente vicino alla cittadinanza. «Prendiamo**

**sicuramente atto di questa volontà di porre rimedio alla situazione, che risponde in parte alle richieste che erano state avanzate - dice Sergio Cosma della Cisal-, ma la carenza di personale permane. In realtà infatti l'ufficio continuerà a scontare la mancanza di un dipendente, visto che se anche verrà introdotta una nuova figura, nel contempo una delle dipendenti che già era in servizio all'Anagrafe ha chiesto e ottenuto il trasferimento a Gradisca d'Isonzo. In ogni caso non cambierà nulla rispetto ad ora».**



Gli autisti si fermano il 27 marzo ma è polemica: la riduzione della sforbiciata dal 25% al 10% non basta

# “Lo sciopero è incomprensibile”

Tagli alla Seac, l'assessore De Bernardo ai sindacati: “Lo stop inasprisce gli animi”

“Uno sciopero che facciamo fatica a comprendere, che ha una sola finalità: quella di inasprire gli animi”. Duro il commento dell'assessore alla Mobilità Francesco De Bernardo alla notizia dello stop del Trasporto Pubblico urbano, previsto per il prossimo 27 marzo e ufficializzato nella serata di martedì tramite comunicato delle sigle **Ci-sal**, Cgil, Cisl, Uil e Uglia, che contestano l'irrimovibilità della società Seac. Eloquente il messaggio di risposta da parte dell'assessore. “Il termine non è ancora scaduto - attacca De Bernardo - nè ci aspettavamo questo tipo di risposta. Al tavolo con la Regione c'erano anche loro, so-

litamente si decide di manifestare dissenso quando gli accordi non sono stati rispettati. In questo caso, invece, c'è uno stop privo di motivazioni precise: siamo ancora a marzo e non posso pensare ad una manifestazione di dissenso costruttiva fatta in questo modo”. Gli autisti, tuttavia, si fermeranno ancora. E in prospettiva, nonostante la riduzione della sforbiciata grazie all'apporto della Regione (dal 25% al 10%), non sembrerebbero esserci margini per un ulteriore avvicinamento agli attuali servizi. Il taglio, seppur ridotto, ci sarà. “Ad oggi resta il 10% - conferma De Bernardo - ma è un dieci-

per cento, pronto a scattare da aprile, gestibile dalla società Seac, che secondo i nostri dati e comparazioni potrebbe evitare del tutto i licenziamenti previsti. I sindacati si preoccupino di analizzare questi numeri: nel 2013 c'erano quaranta autisti per 1.088mila km. Oggi, in base al taglio prestabilito, dovrebbero essercene 36 e non 32, come dichiarato dalla società. I sindacati hanno accertato queste proiezioni? Hanno effettuato tutte le verifiche di rito? Qualcosa, a nostro avviso, non quadra. Sono questi i motivi di base che non ci convincono: lo sciopero di per sé non ci impressiona, non lo condivi-

diamo e non scaturisce da mancati accordi. Nasce su basi pretestuose”. Intanto, effettuata la delibera d'indirizzo che aveva il compito di confermare i servizi a pieno regime fino al 31 marzo, si punta ad accorciare i tempi per la realizzazione del nuovo bando per l'affidamento del Trasporto Pubblico. Entro fine estate, non più tardi del 30 agosto, sarà pubblicato. De Bernardo è sicuro: “Sì, riusciremo a fare tutto nei tempi previsti. Entro la fine di agosto saremo in grado di pubblicarlo. E' un punto indispensabile - ha concluso - di cui la nostra città ha bisogno da ormai troppi anni”.



L'assessore De Bernardo



Codice abbonamento: 125183

**POLEMICHE SUL PROGETTO DI COSTITUZIONE DI UNA NUOVA SOCIETÀ**

# «Fusione tra Atc e Parcheggi sarà conflitto di interessi»

La denuncia dei sindacati: riassetto a rischio, pronti allo sciopero

MARCO TORACCA

«SIAMO pronti allo sciopero per fermare il riassetto di Atc proposto dal Comune che l'amministrazione intende approvare entro il 23 marzo. Sin da domani (oggi per chi legge, ndr) avvieremo le assemblee tra i lavoratori».

Lo ha detto Franco Bardelli, segretario generale della **Cisal** ieri pomeriggio a palazzo civico, al termine della commissione Società partecipate. Al centro del vertice il riassetto del consorzio trasporti prossimo al passaggio in consiglio comunale per il via libera auspicato dalla maggioranza di centrosinistra. E sono stati momenti di scontro dialettico durissimo quelli visti tra Bardelli e alcuni esponenti della maggioranza. «Alla base di questo riassetto che vuole creare una nuova compagnia o newco unendo Atc e la società dei parcheggi, ci sono grandi rischi per la città e i lavoratori. In partenza c'è un conflitto di interessi di fondo. Come farà a promuovere il servizio pubblico se il guadagno principale giungerà dall'uso dei posteggi e quin-



Da sinistra Alfredo Peri, Jacopo Tatarini e Franco Bardelli

tola (Cgil) e Gianni Venturini (Uil). Tutti insieme con la Cisl hanno presentato un documento in cui si chiede «di unire Atc holding con Atc esercizio come era anni fa e non di creare nuove compagnie». Caustico Giulio Guerri, consigliere comunale della lista Per la Nostra città che ha parlato di «operazione imbastita a danno dei lavoratori e della stessa azienda. La delibera va ritirata. Non vi è dubbio che, se la maggioranza non lo farà sarà una delle prime cose che andrà cancellata dalla nuova amministrazione soprattutto se dipenderà dal sottoscritto». Alfredo Peri, al vertice di Atc holdin ha replicato dicendo che «il nuovo assetto va realizzato entro il 23 marzo perché lo prevede tra l'altro la norma Madia e nel caso potrà essere modificato da una nuova amministrazione. L'ok scongiura il rischio di una liquidazione della società come prevede quella norma appena citata». Tatarini ha parlato di «rischio serio di perdita di un lungo lavoro già fatto in questi mesi nel corso di riunioni e commissioni».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**IL DUBBIO**  
Bardelli:  
«Come promuovere il servizio pubblico se il guadagno verrà dai posteggi?»

di dai mezzi privati? Poi ci sono quaranta lavoratori a rischio. Parlo degli operatori che svolgono il servizio scolastico o disabili che non rientreranno nei nuovi assetti». Parole durissime anche da Luca Simoni, rappresentante dei Cobas e dagli altri sindacalisti Claudio Bat-



Codice abbonamento: 125183



# Stop agli straordinari Un mese di sciopero dei postini lecchesi



Manifestazione di protesta all'esterno delle Poste

## Vertenza

Da ieri le sigle sindacali unite hanno organizzato un presidio fuori dalla sede centrale di via Dante

Sciopero dagli straordinari. Ieri pomeriggio i sindacati del comparto Poste, hanno organizzato un presidio in via Dante. Ad organizzare sono state le segreterie di Slp-Cisl, Sle-Cgil, Failp-Cisal, Confasal-Com e Ugl-Com. Presenti **Antonio Pacifico** della Cisl, **Fabio Gerosa** della Cgil, **Giusy Di Marco** della Confasal, e **Vincenzo Alessi** della Failp-Cisal.

Per un mese i dipendenti che aderiscono allo sciopero, non faranno gli straordinari, ovvero non copriranno i colleghi assenti svolgendo il loro lavoro.

Sul tavolo le difficoltà dovute alla consegna della corrispondenza a giorni alterni, e la mancanza di personale, sia portaflettere che sportellisti. Una carenza di personale che

poi si riflette sull'intero lavoro, e sul servizio ai cittadini.

«Dopo un anno di vertenza, l'azienda non ha posto alcun correttivo alla disastrosa riorganizzazione del recapito messa in atto con l'introduzione delle consegne a giorni alterni - dicono i sindacati - che sta penalizzando cittadini e imprese in ogni realtà, grande e piccola, di tutta la regione».

Anche i servizi offerti negli uffici postali «risultano sempre meno efficienti e di bassa qualità per carenza di personale e per una formazione sempre più approssimativa e confusoria che mette sempre più in difficoltà gli incolpevoli impiegati, consulenti e direttori che devono interfacciarsi con una clientela sempre più informata ed esigente - proseguono i rappresentanti sindacali -. Nel lecchese mancano oltre 40 impiegati negli uffici postali, mentre i portaflettere sono ormai in numero insufficiente e con mezzi privi di manutenzione».



**IL FAR WEST TAXI**

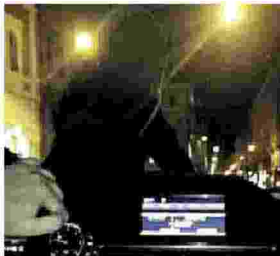
“Ho affrontato il noleggiatore e mi ha travolto”


**CECILIA GENTILE**

**U**N tassista, Roberto Cozzolino, è stato trascinato da un noleggiatore di fuori Roma da largo Argentina a San Pietro. Cozzolino gridava e chiedeva di scendere, l'altro andava avanti con la cliente a bordo, fermandosi solo all'inizio di via della Conciliazione, alla vista della polizia. Entrambi sono stati denunciati: il tassista per violenza privata e l'autista ncc per lesioni aggravate.

A PAGINA VII

“**NICOLA DI GIACOBBE, UNICA CGIL** Il vero responsabile è chi ha fatto da mediatore e ha commissionato la corsa. Che sia un'app, un portiere d'albergo o un call center, è il vero caporale”



A sinistra un fotogramma del video girato dalla cliente a bordo della vettura del noleggiatore, con il tassista sul cofano, trascinato da largo Argentina fino a via della Conciliazione. Per il 23 marzo i sindacati taxi hanno proclamato sciopero nazionale, con manifestazione a Roma



# Lite per il cliente: Ncc investe tassista

Denunciati entrambi: il noleggiatore per lesioni, il conducente dell'auto bianca per violenza aggravata. Si è aggrappato al parabrezza della vettura ed è stato trascinato da largo Argentina a via della Conciliazione

**CECILIA GENTILE**

«**È** UNA guerra». Lo aveva detto “il Merlo”, trascinatore dei tassisti romani in occasione dei blocchi selvaggi di fine febbraio. E la guerra, l'antica e mai risolta guerra tra conducenti di auto bianche e noleggiatori con licenza di fuori Roma, la notte di mercoledì ha registrato un altro episodio che poteva evolversi in tragedia.

Roberto Cozzolino è stato trascinato da un noleggiatore di fuori Roma da largo Argentina a San Pietro. Cozzolino gridava aggrappato ai tergicristalli e chiedeva di scendere, l'altro andava avanti con la cliente a bordo, fermandosi solo all'inizio di via della Conciliazione, alla vista della polizia. Entrambi sono stati denunciati: il tassista per violenza privata e l'autista ncc per lesioni aggravate. Cozzolino, portato all'ospedale Santo Spirito in ambulanza, ha avuto tre giorni di prognosi e ha firma-

to per uscire.

«Quell'uomo, con una licenza calabrese, stava aspettando i clienti in strada come fosse un taxi. E lo faceva indisturbato. Quando ha caricato a bordo una turista, io gli ho detto che non poteva farlo, lui ha messo in moto e io sono finito sul cofano», racconta Cozzolino.

Dieci anni fa l'odio tra ncc e tassisti registrò un episodio tragico. Pasquale Leonardo, 44 anni, autonoleggiatore colpito da un terribile pugno sferrato da un tassista il 7 dicembre 2006, morì dopo 13 giorni di agonia. A procurargli la morte fu un soggetto particolarmente violento, Alessandro Migliazza, 34 anni, che in undici anni di lavoro aveva collezionato 12 denunce.

Una situazione estrema. Ora però la tensione è più alta che mai perché all'orizzonte è apparsa Uber, la multinazionale che lavora con un app, servendosi dei noleggi con conducente. Grazie all'applicazione scari-

torizzato ed una grande manifestazione a Roma».

«Questo caos è responsabilità del governo - insiste anche Alessandro Atzeni, di Ultrasporti Taxi Roma e Lazio - Ma anche il Campidoglio ha le sue responsabilità: i controlli si possono e si devono fare. Nulla di concreto è stato fatto dall'amministrazione targata Raggi». Oggi l'assessora alla Mobilità Linda Meleo incontrerà i sindacati per discutere di abusivismo. «Il vero responsabile - dichiara il coordinatore nazionale di Unica Cgil, Nicola Di Giacobbe - è chi ha fatto da mediatore e ha commissionato la corsa e questo, che possa essere un'app, un portiere di albergo o un call center, è il vero caporale che va perseguito per ripristinare a Roma la legalità».

Il 21 febbraio il ministro alle Infrastrutture Graziano Delrio e i tassisti si sono lasciati con l'impegno di rivedersi entro un mese con proposte concrete per regolamentare il settore ta-

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125183





































































